



Adottata dal Direttore Generale in data 4 APR. 2012

OGGETTO: riorganizzazione delle Strutture di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale della ASL di Carbonia

Su proposta del Direttore Sanitario, il quale:

PREMESSO

che il Piano Regionale dei Servizi Sanitari 2006-2008 prevedeva la riorganizzazione della rete trasfusionale regionale finalizzata al progressivo raggiungimento dell'autosufficienza, al conseguimento di più elevati livelli di sicurezza, alla promozione dell'uniformità dell'assistenza trasfusionale e del buon uso del sangue;

che in armonia con la legge n. 219 del 21 ottobre 2005 e con il Piano Regionale dei Servizi Sanitari 2006- 2008, il Piano Regionale Sangue e Plasma 2008-2010 si proponeva, tra i diversi obiettivi, quello di ridefinire la rete trasfusionale finalizzata al miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle strutture trasfusionali, attraverso l'informatizzazione, il consolidamento delle attività di laboratorio e l'adozione di sistemi di controllo di gestione;

RICHIAMATO

Il Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del servizio sanitario regionale di cui all'art. 1 comma 180 Legge n. 311 del 30-12-2004 e s.m.i., finalizzato alla stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23-03-2005 per gli anni 2004 e precedenti nonché per l'anno 2005, che tra gli obiettivi comprende quelli di valorizzare la professionalità degli specialisti della Medicina di Laboratorio, inclusa l'attività Immunotrasfusionale, per perseguire l'appropriatezza e l'efficacia clinica del dato di laboratorio, realizzandone a pieno il potenziale informativo e di mantenere per i soli degenti negli ospedali delle Zone decentrate, parte dell'attività attuale di laboratorio;

DATO ATTO

che al fine di ottenere il miglior mix "costi-qualità delle due Strutture di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale si ritiene opportuno procedere alla ridefinizione della rete trasfusionale aziendale, finalizzata al miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle due strutture trasfusionali, attraverso la definizione della Struttura Trasfusionale Aziendale (STA) di Carbonia e l'Unità di Raccolta (UR) di Iglesias;

CONSIDERATO

che sarà garantito il trasporto dei campioni intra ed extra-presidio, in conformità alle "Raccomandazioni per la sicurezza del trasporto di materiali infettivi e di campioni diagnostici" dell'8 Maggio 2003 del Ministero della Salute";

che sarà garantito, inoltre, il trasporto del sangue per le trasfusioni programmate e per le richieste urgenti;

RICHIAMATO

il documento programmatico elaborato dalla Direzione Sanitaria, in armonia con le Direzioni dei PP.OO., che si allega alla presente per farne parte integrante;

RITENUTO

pertanto essenziale realizzare, in tempi rapidi, la completa attivazione **della Struttura Trasfusionale Aziendale (STA) di Carbonia e l'Unità di Raccolta (UR) di Iglesias;**



PROPONE

l'approvazione del seguente progetto di riorganizzazione delle Strutture di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale della ASL di Carbonia

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'istruttoria svolta dal Direttore Sanitario

INFORMATE

le OO.SS. della Dirigenza medica e veterinaria e dell'Area di comparto, le cui comunicazioni sono riportate nei verbali del 6 e 9 marzo 2012;

ACQUISITI

i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, sottoscritti in calce al presente provvedimento;

DELIBERA

Per i motivi meglio delineati in premessa:

1. di approvare il documento programmatico elaborato dalla Direzione Sanitaria, con il contributo delle Direzioni dei PP.OO.;
2. di demandare al Direttore della SC di Immunoematologia e Medicina trasfusionale, di concerto con le Direzioni dei PP.OO., tutti gli adempimenti conseguenti l'attivazione **della Struttura Trasfusionale Aziendale** (STA) di Carbonia e **dell'Unità di Raccolta** (UR) di Iglesias, nel rispetto del crono programma definito dalla Direzione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Calamida

Il Direttore Amministrativo
Dott. Claudio Ferri



Il Direttore Sanitario
dott. Antonio Frailis



Il Responsabile del Servizio Affari Generali

attesta che la deliberazione

n. 1173 del - 4 APR. 2012

è stata pubblicata

nell'albo pretorio dell'Azienda USL n.7

a partire dal - 6 APR. 2012 al 20 APR. 2012

resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

è stata posta a disposizione per la consultazione.



Servizio Affari Generali

[Handwritten signature]

destinatari:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL 7 CARBONIA

Il Direttore Amministrativo

Prot. PG/2012/5882

Carbonia 14 MAR. 2012

Sig. Mario Medda
Cooperativa Trasporti Sulcis 2001
Carbonia

Oggetto: Tratte aggiuntive trasporto emocomponenti.

Dando seguito a quanto già concordato nell'incontro del 7 marzo u.s. chiediamo alla S.V. impegno formale, salvo opportune ratifiche contrattuali, affinché la ditta da Voi rappresentata garantisca, in aggiunta alle attuali ed alle stesse condizioni negoziali già in essere, le seguenti tratte per trasporto di emocomponenti:

- Carbonia - Iglesias: partenza ore 8.00 arrivo entro le ore 8.30 per trasporto dal Centro Trasfusionale & Strutture Ospedaliere, ogni giorno dal lunedì al venerdì;
- Iglesias - Carbonia: partenza ore 12.30 da Unità di raccolta (U.R.) & Centro Trasfusionale, tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Si invita, inoltre, la S.V. a dare conferma che i trasporti aggiuntivi di che trattasi avranno un costo onnicomprensivo, su base mensile, di € 500,00 come da preventivi accordi.

Distinti saluti.



Il Direttore Amministrativo
Dr. Claudio Ferri

Per accettazione
Sig. Mario Medda



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n. 7 Carbonia

RIORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI IMMUNOEMATOLOGIA E DI MEDICINA TRASFUSIONALE DELLA ASL DI CARBONIA

Direzione Generale



	Nome/Funzione	Firma
Redazione	Direttore Sanitario Direttori medici dei PP.OO.	
Verifica ed Approvazione	Direzione Generale	
Emissione	Direzione dei PP.OO. di Iglesias Direzione P.O. Sirai	

PREMESSA

Il Piano Regionale dei Servizi Sanitari 2006-2008 prevedeva di avviare la riorganizzazione della rete trasfusionale regionale finalizzata al progressivo raggiungimento dell'autosufficienza, al conseguimento di più elevati livelli di sicurezza, alla promozione dell'uniformità dell'assistenza trasfusionale e del buon uso del sangue.

In armonia con la legge n. 219 del 21 ottobre 2005 e con il Piano Regionale dei Servizi Sanitari 2006- 2008, il Piano Regionale Sangue e Plasma 2008-2010 si proponeva di raggiungere, tenuto conto delle peculiarità sanitarie regionali e delle caratteristiche del territorio, i seguenti obiettivi:

1. raggiungere la progressiva **autosufficienza regionale** di sangue, emocomponenti e farmaci emoderivati, al fine di garantire la costante disponibilità di sangue e di emocomponenti per i pazienti sardi;
2. conseguire una più efficace tutela della salute dei cittadini attraverso il conseguimento dei più alti livelli di **sicurezza** raggiungibile nell'ambito di tutto il processo finalizzato alla donazione ed alla trasfusione del sangue;
3. ridefinire la **rete trasfusionale** finalizzata al miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle strutture trasfusionali, attraverso l'informatizzazione, il consolidamento delle attività di laboratorio e l'adozione di sistemi di controllo di gestione;
4. adeguare il **patrimonio tecnologico** e promuovere lo sviluppo scientifico mediante la realizzazione di progetti di innovazione dei servizi trasfusionali anche a supporto dell'attività dei trapianti;
5. avviare il processo di **accreditamento** delle strutture trasfusionali basato sulla definizione di standard strutturali, tecnologici e organizzativi;
6. sviluppare iniziative a sostegno delle **Associazioni di volontariato** del sangue.

Parte 2: Aspetti generali

2.1 AREA DI INTERVENTO

Miglioramento dei servizi

2.2 PROGETTO

- in corso di realizzazione (cfr Gantt)

2.3 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Ridefinizione della rete trasfusionale aziendale finalizzata al miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle due strutture trasfusionali, attraverso l'istituzione della Struttura Trasfusionale Aziendale (**STA**) di Carbonia e l'Unità di Raccolta (**UR**) di Iglesias

2.4 AZIONI

Attivazione di un modello organizzativo per processi, analisi di assetto (valutazione della situazione territoriale e dei rapporti di collegamento con le strutture sanitarie servite, analisi quantificativa delle prestazioni erogate nell'anno 2011 e nei primi due mesi del 2012.

Individuazione degli obiettivi per la realizzazione del nuovo modello organizzativo

2.5 FINALITÀ

Ottenere la standardizzazione organizzativa e operativa della produzione ed erogazione delle prestazioni dei Servizi di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, per ottenere il miglior mix "costi-qualità" del servizio in un processo produttivo di unità trasfusionali.

2.6 OBIETTIVI

Realizzare, nell'arco di 2 mesi, la completa attivazione della Struttura Trasfusionale Aziendale (STA) di Carbonia e Unità di Raccolta (UR) di Iglesias.

2.7. VANTAGGI ATTESI E RISPARMI

Miglioramento continuo degli standard di prodotto/servizio.
Miglioramento dell'efficienza organizzativa delle Strutture Trasfusionali
Risparmio a regime di circa 97.000 € su reagenti e macchinari

2.8. POSSIBILI CRITICITÀ

Efficienza del sistema trasporti aziendali inter-ospedaliera

Parte III: Aspetti specifici

3.1 RISORSE

Struttura Trasfusionale Aziendale di Carbonia

Funzioni

Produzione di emocomponenti

- Raccolta di sangue omologo da donatori volontari
- Raccolta di sangue autologo in predeposito e recupero perioperatorio
- Lavorazione del sangue
- Promozione alla donazione – Educazione alla salute

Clinica

- Afferenza HIV
- Afferenza rischio biologico (esposizione accidentali a materiale biologico)
- Medicina Trasfusionale

Medicina legale trasfusionale

- Pratiche legge 210/1992
- Pratiche legge 11/2007
- Pazienti talassemici e politrasfusi per altre patologie
- Emovigilanza

Laboratorio

- Immunoematologia e assegnazione trasfusionale
- Virologia molecolare diagnostica
- Virologia sierologica diagnostica

Personale:

Direttore SC 1

Medici n. 7

TSLBM n. 8

Coordinatore tecnico-infermieristico 1

Infermieri n. 5

Amministrativi n. -1

OSS n. 1

UO di Raccolta di Iglesias

Produzione di emocomponenti

- Raccolta di sangue omologo da donatori volontari
- Raccolta di sangue autologo in predeposito e recupero perioperatorio
- Promozione alla donazione – Educazione alla salute

Medicina legale trasfusionale

- Pratiche legge 210/1992
- Pratiche legge 11/2007
- Pazienti talassemici e politrasfusi per altri patologie
- Emovigilanza

Personale:

Infermieri n 3
Amministrativi n. -1
ASS 1

Produzione 2011 e gennaio/febbraio 2012

AREA	ATTIVITA'	2011	2012 gen/feb
Donazioni	Donazioni di sangue intero	6713	1280
Raccolta			
Produzione	Concentrati /sangue Intero	nd	1280
	Plasma fresco congelato	nd	1280
	Pool piastrine da buffy coat	nd	55
	Pool piastrine random	nd	222
Lavorazioni speciali	Filtrazione e Frazionamento	nd	480
Distribuzione industria plasmaderivati	PFC	nd	1280
Trasfusione unità	Concentrati eritrocitari	nd	1855
	Trasfusioni ambulatoriali	nd	480
	Visite e consulenze	nd	1350
Attività di Laboratorio	Immunoematologia eritrocitaria	nd	15628
	Sierologia (epatiti , HIV, Lue)	nd	5120

3.2 REALIZZAZIONE

La realizzazione del progetto comporta una razionalizzazione degli spazi e miglioramento degli ambienti di lavoro. La riorganizzazione interna con trasformazione in UR, della UO di Iglesias implica la mobilità dei 4 TSLB della Struttura di Iglesias a quella di Carbonia

3.3 UTILIZZO NUOVE TECNOLOGIE

Non sono previste nuove tecnologie

3.4. TRASPORTI

La nuova organizzazione comporta la necessità di assicurare i seguenti trasporti

Da Carbonia a Iglesias

Ore 08.30

Partenza da Carbonia per la consegna del sangue necessario per le trasfusioni programmate

Da Iglesias a Carbonia

Ore 12.30

Partenza da Iglesias per la consegna alla STA di Carbonia del sangue raccolto nella UR di Iglesias

Da Carbonia a Iglesias e da Iglesias a Carbonia

1 autista e un mezzo idoneo sempre disponibile nelle 24 ore per le richieste urgenti.

3.5 COMUNICAZIONE INTERNA

Illustrazione del progetto alle OO.SS. della dirigenza e del Comparto e ai Direttori delle UU.OO. ospedaliere

3.6 FORMAZIONE PERSONALE

Non è prevista nessuna azione formativa

3.7 COMUNICAZIONE/PARTECIPAZIONE

Pubblicità sul sito aziendale

3.8.BENCHMARK

E' stata fatta da parte della Direzione Sanitaria la parametrizzazione con la STA di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'AO G. Brotzu di Cagliari.

3.9. SOSTENIBILITÀ ORGANIZZATIVA

È indispensabile la sensibilizzazione degli operatori e delle parti sociali e la perfetta efficienza del sistema trasporti

3.10. CRONO PROGRAMMA

Azioni /Attività	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
Analisi organizzativa con la Direzione Generale	■				
Processo di benchmarking con altre Strutture	■				
Definizione del nuovo modello organizzativo	■				
Sensibilizzazione degli operatori	■				
Concertazione con le OO.SS.	■				
Interventi di manutenzione e ristrutturazione secondo gli standard della MT nella Struttura di Carbonia	■	■	■		
Attribuzione delle risorse umane e tecnologiche		■			

Definizione delle modalità di trasporto interno/esterno					
Start up					
Verifica trimestrale					